

AL SAN GERARDO DI MONZA

Il dispositivo che combatte la leucemia nei bimbi

Viene inaugurato oggi al centro di Oncoematologia pediatrica della Fondazione "Monza e Brianza per il bambino e la sua mamma" (Mbbm), presso l'Ospedale San Gerardo di Monza, il nuovo dispositivo medico adibito all'analisi della malattia residua minima nella leucemia linfoblastica acuta del bambino. Con questa apparecchiatura d'avanguardia, che rappresenta un unicum a livello nazionale e che è stata donata da Filo diretto Onlus, la Fondazione Tettamanti, istituzione scientifica non profit specializzata nella ricerca e studio delle leucemie infantili, ha a disposi-

zione un'arma in più per combattere la malattia.

«La leucemia linfoblastica acuta è la forma di tumore più frequente nei bambini, rappresenta più di un terzo dei casi - sottolinea il responsabile del Centro ricerca Tettamanti, Giovanni Cazzaniga -. Anche se negli anni il successo nella cura è molto progredito, purtroppo circa il 20% dei bambini ricade nella malattia, spesso con esito sfavorevole. In questo contesto assume una rilevanza particolare lo studio della malattia residua minima, parametro fondamentale per assegnare ad ogni paziente il trattamento più adeguato».